



28 febbraio 2022

n. 439

Newsletter Attività delle Assemblee parlamentari internazionali OSCE

| | |
|---|---|
| IL NUOVO RAPPRESENTANTE SPECIALE PER L'AGENDA DIGITALE | 1 |
| RIUNIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA, 24 GENNAIO 2022..... | 1 |
| INCONTRO DELLE DELEGAZIONI ITALIANA ED AZERA, 3 FEBBRAIO 2022 | 2 |
| WEB DIALOGUE SULLA RIVOLUZIONE DELL'ENERGIA PULITA, 4 FEBBRAIO 2022 . | 2 |
| RIUNIONE DEL COMITATO <i>AD HOC</i> SUL TERRORISMO, 17 FEBBRAIO 2022..... | 3 |

IL NUOVO RAPPRESENTANTE SPECIALE PER L'AGENDA DIGITALE

La Presidente dell'Assemblea parlamentare, Margareta Cederfelt, ha nominato Radu-Mihai Mihail (Romania), Presidente della Delegazione rumena all'Assemblea OSCE, Rappresentante speciale per l'Agenda digitale. Mihail è membro del Senato rumeno dal 2016 e leader del Gruppo parlamentare "Unione Salvate la Romania" (USR), membro dell'Alleanza dei Liberali e dei Democratici in Europa (ALDE).



Il mandato del Rappresentante speciale include sensibilizzare l'Assemblea dell'OSCE sui benefici e le implicazioni di sicurezza del processo di digitalizzazione; promuovere nell'area OSCE una società digitale inclusiva che benefici di tutte le iniziative di ricerca, tecnologiche e di innovazione per lo sviluppo di future tecnologie; facilitare la cooperazione e la

discussione tra le Delegazioni dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE su come aumentare lo scambio di informazioni e la consapevolezza nel settore della sicurezza informatica negli Stati Partecipanti dell'OSCE.

RIUNIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA, 24 GENNAIO 2022

L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea si è incontrato in modalità virtuale lo scorso 24 gennaio 2022. Al centro dei lavori l'organizzazione della **Riunione invernale** in programma il **24 e 25 febbraio 2022**. A causa delle restrizioni imposte dalla pandemia, della situazione corrente a Vienna e delle restrizioni sulla capienza delle sale riunioni del Centro Congressi dell'Hofburg adottate dalla Presidenza in esercizio polacca, la riunione parlamentare potrà svolgersi solo **in formato ibrido**. L'Ufficio di Presidenza ha quindi deciso di consentire la partecipazione in presenza ai soli membri della Commissione Permanente, nonché ai Rappresentanti speciali e ai Presidenti dei Comitati *ad hoc* che non siano membri della Commissione Permanente. Tutti gli altri membri dell'Assemblea, i componenti delle Delegazioni Partner e gli osservatori potranno partecipare in modalità virtuale, tramite la piattaforma Zoom.

La Presidente Cederfelt ha riferito del suo intervento al **Consiglio permanente dell'OSCE** in occasione della presentazione delle priorità della Presidenza polacca dell'OSCE. Ha inoltre informato l'Ufficio di presidenza di aver avuto incontri bilaterali con una ventina di Rappresentanti Permanenti. Nel corso dell'incontro con il **Ministro degli Affari esteri del Kazakistan**, Mukhtar Tileuberdi, la Presidente ha rimarcato la necessità di una indagine trasparente su quanto recentemente accaduto nel Paese ricevendo assicurazione che le autorità kazake riferiranno alla comunità internazionale dei risultati dell'indagine in corso portando a corredo le prove. La Presidente ha confermato che l'Assemblea rimane impegnata nell'area grazie al lavoro del Rappresentante speciale dell'Assemblea, Pia Kauma (Finlandia), che sta pianificando una missione nel Paese.

Sul tema è intervenuto il Vice Presidente Askar Shakirov (**Kazakistan**) che ha illustrato ai colleghi la situazione nel Paese, invitato i membri dell'Assemblea a svolgere una visita di persona e proposto di avere dei *briefing* sulla situazione, aperti a tutti i componenti dell'Assemblea.

Artur Gerasymov (**Ucraina**), Vice Presidente della Commissione Affari economici e ambientali dell'Assemblea, ha illustrato la situazione nel suo Paese soffermandosi sulla minaccia rappresentata dalla presenza delle truppe russe lungo i confini. Nel sottolineare la gravità della situazione, Gerasymov ha sottolineato che è in gioco il futuro della sicurezza europea e invitato tutti i parlamentari dell'OSCE a difendere i principi dell'Atto finale di Helsinki.

L'Amb. Miodrag Pančeski, Rappresentante speciale dell'Assemblea OSCE a Vienna, ha dato conto degli ultimi sviluppi in seno alle istituzioni dell'OSCE.

Infine, l'Assemblea organizzerà missioni di **osservazione delle elezioni** parlamentari in **Ungheria** (3 aprile 2022) e delle elezioni presidenziali e parlamentari anticipate in **Serbia** (3 aprile 2022).

INCONTRO DELLE DELEGAZIONI ITALIANA ED AZERA, 3 FEBBRAIO 2022

Su invito del Presidente della Delegazione azera, Azay Gulyiev, si è svolto il 3 febbraio un incontro on line tra i componenti della

delegazione azera ed italiana all'Assemblea parlamentare dell'OSCE. Il Presidente Gulyiev ha dato conto degli ultimi sviluppi nel Paese, con particolare riferimento alla situazione nei territori del Nagorno Karabakh. Al riguardo ha notato che continua ad essere utilizzata una terminologia obsoleta ed invitato a parlare solo di "Karabakh". Gulyiev ha quindi sottolineato l'importanza dei legami bilaterali tra i due paesi confermando che sono eccellenti sia ad alto livello che in seno all'Assemblea parlamentare dell'OSCE. In merito alla collaborazione in campo energetico ha ricordato il corridoio meridionale e la partecipazione delle aziende italiane alla costruzione del gasdotto meridionale. Le aziende italiane sono anche presenti nell'attività di ricostruzione nel Nagorno Karabakh. Ha quindi parlato della normalizzazione dei rapporti tra Armenia e Turchia con la nomina di un rappresentante speciale. Ha proposto un'iniziativa da svolgersi a Baku dall'11 al 13 maggio sulla normalizzazione dei rapporti. Il Presidente Grimoldi ha confermato i sentimenti di amicizia e sottolineato che i rapporti economici sono molto migliorati, pressoché raddoppiati. Con riferimento alla situazione in Armenia ha ricordato di aver partecipato alla missione di osservazione delle elezioni e di aver in quella circostanza incontrato molti esponenti delle autorità armene.

Da parte italiana hanno partecipato all'incontro il Presidente della Delegazione OSCE, Paolo Grimoldi, e i senatori Luigi Augussori e Francesco Mollame. Per l'Azerbaijan erano collegati oltre al Presidente della Delegazione Azay Gulyiev, i parlamentari Ulviyya Aghayeva e Tural Ganjaliyev.

WEB DIALOGUE SULLA RIVOLUZIONE DELL'ENERGIA PULITA, 4 FEBBRAIO 2022

Il 4 febbraio 2022 ha avuto luogo in modalità virtuale il Web Dialogue dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE dal titolo "*La rivoluzione dell'energia pulita e le sue implicazioni per la regione dell'OSCE*". La riunione è stata occasione per uno scambio di opinioni volto a valutare le attuali tendenze energetiche ed esplorare le potenzialità socioeconomiche e implicazioni ambientali della transizione energetica.

I lavori, aperti dalla Presidente Cederfelt e dal Presidente della Commissione Affari

economici, scienza, tecnologia e ambiente, Joao Pons, hanno offerto lo spunto per una ampia discussione sugli ultimi sviluppi tecnologici nella produzione di energia e le possibili implicazioni geopolitiche della transizione dai combustibili fossili all'energia pulita. Si è parlato anche delle politiche necessarie per promuovere un settore energetico decarbonizzato, resiliente e sicuro e del ruolo dei parlamenti nazionali e dei forum interparlamentari.

Ai lavori hanno partecipato diversi esperti: Angela Wilkinson, Amministratore delegato e Segretario generale del World Energy Council; Keisuke Sadamori, Direttore per i Mercati Energetici e la Sicurezza dell'Agenzia Internazionale dell'Energia; Miguel Gil Tretre, Direzione Generale Energia presso la Commissione Europea; Enrico Falck, Presidente Esecutivo di Falck Renewables; Kirsten Westphal, Direttore Esecutivo di Ricerca e Analisi presso H2Global Stiftung; e Katja Yafimava, Senior Research Fellow presso l'Oxford Institute for Energy Studies. Nel corso del dibattito i parlamentari hanno sollevato questioni relative all'energia a idrogeno e al prezzo del carbonio, sottolineando l'influenza dell'industria dei combustibili fossili sulle politiche pubbliche. È stata ricordato [**L'Appello dell'Assemblea OSCE per un'azione risoluta per il clima**](#) sottolineando che la transizione non può più essere rinviata e che è importante coinvolgere attivamente cittadini e giovani in questo processo, nonché il ruolo dell'istruzione.

Per l'Italia ha partecipato ai lavori il deputato Mauro Del Barba.

RIUNIONE DEL COMITATO AD HOC SUL TERRORISMO, 17 FEBBRAIO 2022

La riunione del Comitato *ad hoc* sulla lotta al terrorismo (CCT) dello scorso 17 febbraio è stato incentrato sulle minacce legate al terrorismo derivanti dalla situazione in Afghanistan. Ai lavori ha preso parte Marcin Czaplinski, in rappresentanza la Presidenza polacca dell'OSCE, insieme a Thomas Ruttig, analista senior dell'Afghanistan Analysts Network; Horia Mosadiq, direttore esecutivo del Conflict Analysis Network, e Secunder

Kermani, corrispondente per la BBC per Afghanistan e Pakistan.

Intervenendo in apertura dei lavori, il Presidente del Comitato *ad hoc*, Reinhold Lopatka (Austria) si è soffermato sui doppi effetti della pandemia e della presa di potere dei talebani in Afghanistan come potenziali moltiplicatori della minaccia terroristica. I gruppi terroristici, ha detto Lopatka, hanno continuato a cercare modi per sfruttare il disagio sociale ed economico derivante dalla pandemia. Nel frattempo, ha notato, il 2021 ha anche visto cambiamenti drammatici nel panorama della sicurezza in Afghanistan. "Una sfida chiave per gli stati e gli attori internazionali è garantire che la situazione umanitaria ed economica in Afghanistan non crolli completamente - con il paese che diventa un potenziale terreno fertile per il terrorismo", ha concluso Lopatka.

Durante la discussione, i partecipanti hanno considerato le ultime dinamiche del terrorismo sul terreno, compresi i possibili effetti di ricaduta nella regione. Diversi partecipanti hanno sottolineato l'interconnessione delle preoccupazioni di sicurezza, economiche, umanitarie, politiche e ambientali relative all'Afghanistan. È stata stigmatizzata la necessità di rafforzare la cooperazione per prevenire la destabilizzazione della regione dell'OSCE, anche costruendo capacità nel campo delle infrastrutture critiche, rafforzando le strategie nazionali di lotta al terrorismo e frenando il finanziamento delle organizzazioni terroristiche. Tra le principali minacce affrontate dall'Afghanistan c'è la soppressione da parte dei talebani dei diritti umani e del dissenso politico, hanno detto i partecipanti, insieme al traffico di droga e al contrabbando di persone, che sono entrambi legati alla crisi economica del paese. La principale preoccupazione espressa è che l'ulteriore deterioramento dell'economia possa portare beneficio ai gruppi terroristici attraverso nuove ondate di radicalizzazione, anche tra le donne.

Per l'Italia ha partecipato ai lavori il deputato Paolo Grimoldi, Presidente della Delegazione italiana all'Assemblea OSCE.